

Pistoia

Dialoghi al via A tu per tu con i volontari della rassegna



in Pistoia II



I “Dialoghi” dei volontari

Camilla (liceo Fermi): partecipare alla rassegna mi ha cambiato profondamente
Allegra (liceo Salutati): il confronto verbale è fondamentale tra generazioni diverse

Pistoia La meglio gioventù oggi non combatte sul Piave ma lo fa con testimonianze di cittadinanza attiva.

Collaborare, in qualità di volontari, alla buona riuscita dei Dialoghi è oggi un esempio di resilienza da parte di ragazze e ragazzi che cercano nel ragionamento dialogico e dialettico le risposte ai grandi interrogativi di oggi, non accontentandosi quindi delle tesi stereotipate che abbondano in rete. Abbiamo parlato con sette di loro e tutti hanno manifestato lo stesso entusiasmo e la stessa curiosità intellettuale nell'approcciarsi a quello che è il più importante evento culturale che Pistoia propone a sé stessa e al mondo. “Ognuno col suo viaggio, ognuno diverso” come direbbe Vasco Rossi, ma tutti convinti e consapevoli che l'esperienza dei Dialoghi non potrà che arricchirli ulteriormente.

La pensa così Camilla Signori, giovane studentessa del quinto anno del liceo scientifico Enrico Fermi di San Marcello che, nel suo futuro, sogna una laurea in biologia, chimica o medicina: «Questo è il terzo anno che mi approccio ai Dialoghi. Il merito va anche alla nostra professoressa di italiano e latino Elisa Lucchesi che compie un'opera meritoria nell'organizzazione. Io faccio parte del gruppo di lavoro che si occupa di far conoscere la manifestazione tramite i social network, twitter in particolare (oggi X). Se faccio una retrospettiva di me stessa, mi rendo conto di quanto l'approccio con i Dialoghi mi abbia arricchito culturalmente, facendo sì che io possa seguire oggi con interesse per ore, dibattiti a cui prima neanche mi avvicinavo».

Impegnata anch'essa nella gestione social è Mina Fugini, studentessa del quinto anno del prestigioso liceo classico Galileo di Firenze. Il suo approdo ai Dialoghi è stato faci-

litato quest'anno dal suo grande interesse per il tema dell'alimentazione che poi è il motivo conduttore di questa edizione: «Ho visto di recente il docufilm “Food for profit” che tratta il tema degli allevamenti intensivi. Ne sono rimasta profondamente colpita soprattutto per l'immenso potere di cui godono le lobby alimentari. Sono poi felice di poter approfondire la mia conoscenza di queste tematiche proprio a Pistoia. I giovani pistoiesi vorrebbero più eventi come questo, senza doversi spostare altrove per seguire una manifestazione culturale».

Sulla sua stessa lunghezza d'onda è poi l'opinione di Veronica Rastelli, studentessa del quarto anno dell'indirizzo economico sociale del liceo Coluccio Salutati di Montecatini: «I Dialoghi sull'uomo rappresentano una grandissima opportunità non solo per Pistoia, ma per tutta la sua provincia e di ciò ne è prova il gran numero di biglietti che sono venduti non solo in città ma un po' ovunque. Questo è il primo anno che mi metto a disposizione dell'organizzazione ma sono certa che anche il prossimo anno farò altrettanto».

Profondamente interessata al tema della sostenibilità alimentare si è detto poi anche Leonardo Bellari, 18 anni, studente dell'Iti Fedi Fermi di Pistoia alla sua seconda esperienza ai Dialoghi: «Il tema proposto quest'anno mi affascina e sono certo che riscuoterà un grande interesse soprattutto fra i giovani della mia generazione. L'incarico per cui mi sono candidato è quello del team fotografico, perché ritengo che le immagini stimolino il ragionamento».

Appassionata di fotografia è anche Sara Narducci, 18 anni di Montemurlo, iscritta al quarto anno di scienze umane presso l'istituto Rodari Ci-

cognini di Prato: «La fotografia suscita in me un grande interesse e mi auguro di poter rendermi utile alla manifestazione in questo modo. I Dialoghi sono ormai patrimonio dell'intera Piana e sono convinta che anche da Prato saranno tantissimi i giovani che vorranno far tappa a Pistoia per seguire i vari incontri».

Certo che tutti i dibattiti in programma riscuoteranno grandissimo successo si è detto Noel Latour, studente del 4° anno del liceo scientifico Amedeo di Savoia Aosta di Pistoia, che sogna di conseguire una laurea in ingegneria: «L'alimentazione, declinata nei suoi vari aspetti, è un tema che interesserà sempre di più le giovani generazioni, soprattutto per le implicazioni etiche che il cibo racchiude in sé. Sono alla mia prima esperienza e sono certo che mi segnerà per sempre».

Molto felice poi di poter far parte dello staff organizzativo, dopo aver assistito ai Dialoghi come spettatrice, si è detta Allegra Brancoli, 17 anni di Pieve a Nievole, iscritta al quarto anno del Liceo economico sociale Coluccio salutati di Montecatini che in questa edizione si dedicherà alla cura delle sale «per me è quasi un onore partecipare come volontaria perché gli scorsi anni ho sempre osservato con una certa ammirazione tutto il mondo che c'era dietro le quinte. Il dialogo è un confronto verbale fra più persone e io penso che nella società odierna sia un qualcosa di fondamentale a partire dal dialogo fra le generazioni. Io che sono adolescente me ne rendo particolarmente conto quanto sia importante dialogare con chi ha più esperienza di noi e penso che i Dialoghi di Pistoia offrano a noi giovani una grandissima opportunità perché ci consentono di assistere e interagire su tematiche estremamente importanti». ●

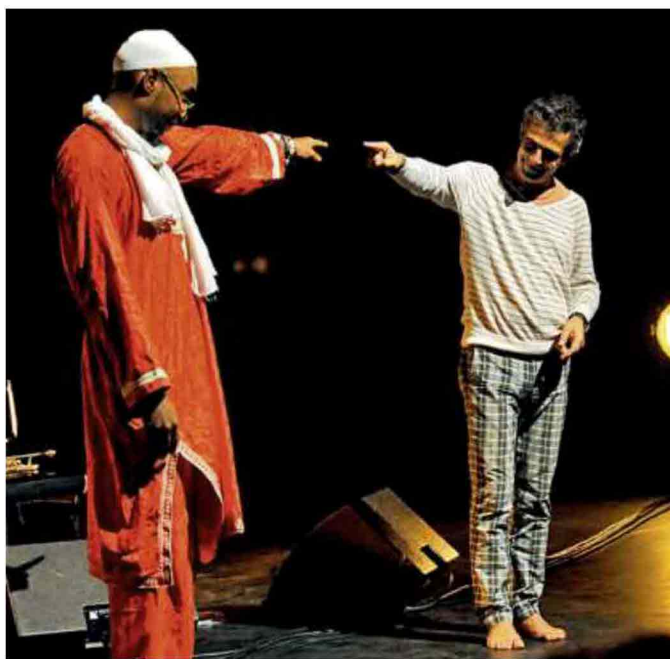
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Pepe Servillo (a destra) con il fratello attore Toni



Volontarie ai Dialoghi in una precedente edizione



Paolo Fresu (a destra) e Omar Sosa



**Invito
alla lettura**

Per gli
studenti
del progetto
Scuola 2030

Oltre
300 anche
quest'anno
gli studenti
che daranno
una mano

**L'edizione 2024
si svolgerà dal 24 al 26
maggio e avrà come
tema l'alimentazione
nella società moderna**

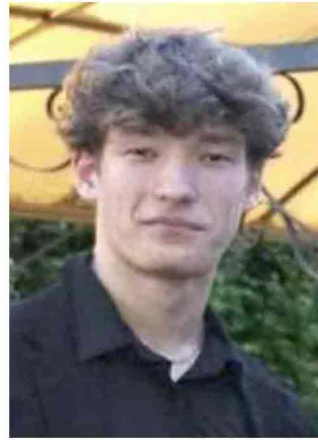
**Alcuni studenti
curano i social
Altri i team fotografici
Oltre 300 gli studenti
presenti alla rassegna**



Sara Narducci



Leonardo Bellari



Noel Latour



Allegra Brancoli



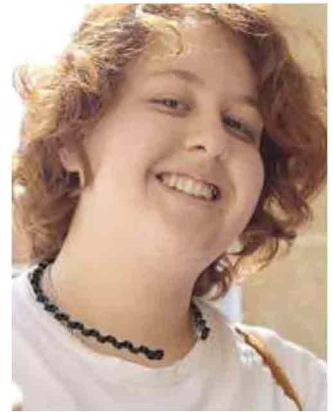
La prof Elisa Lucchesi



Mina Fugini



Veronica Rastelli



Camilla Signori

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



191174